

Calcio serie D, parla Carlos Franca: “Voglio portare la Lavagnese in alto”

di **Gabriele Ingrassia**

16 Agosto 2012 - 9:53



Lavagna. Uno dei pezzi da novanta del mercato estivo della Lavagnese, l'attaccante brasiliano Carlos Franca ha bagnato il proprio esordio in maglia bianconera trovando già la via del gol, ma non ha alcuna intenzione di fermarsi, come ha rivelato il giocatore stesso al sito della società di via Riboli.

Carlos, dopo le prime settimane di lavoro quali sono le tue impressioni?

«Mi trovo benissimo, l'ambiente è quello che mi aspettavo, tranquillo e familiare. Mi ha fatto da subito la migliore impressione possibile».

E con Dagnino come ti trovi?

«Il mister sta dimostrando di essere un bravissimo allenatore, lo conoscevo già avendoci giocato contro più di una volta. Si sta creando un bel rapporto tra noi. In queste settimane, insieme al preparatore atletico, ci sta facendo lavorare moltissimo, è dura ma i risultati di queste fatiche li raccoglieremo durante l'anno»

Come ti sembra la rosa della Lavagnese?

«Siamo un gruppo di giocatori forti, i ragazzi più esperti conoscono bene la categoria, i giovani sono volenterosi e hanno le potenzialità per ben figurare. Credo che questa squadra possa fare benissimo e ambire alle prime posizioni, la società lo merita».

Nella prima amichevole stagionale, contro la Sammargheritese, hai già gonfiato la rete.

«Anche se in amichevole, è sempre importante segnare per un attaccante. Ho iniziato bene con una doppietta, un gol direttamente da calcio di punizione. Per creare una mentalità vincente è necessario vincere qualsiasi partita, contro ogni avversario».

Durante il prossimo campionato vivrai più di un derby contro le tue ex squadre.

«Sono stato due anni a Chiavari e sei mesi a Bogliasco, è sempre emozionante incontrare una tua ex squadra. Comunque sono uno che non pensa molto a questi aspetti, mi concentro, mi preparo nel modo giusto e cerco di vivere queste gare come tutte le altre. Oggi vesto la casacca bianconera ed è l'unica cosa che conta».

Ormai sono anni che sei in Liguria, come mai questa scelta?

«Da quando sono arrivato mi è sempre piaciuta questa terra e la mia breve esperienza in Veneto mi ha fatto capire che in Liguria si sta molto meglio. La mia famiglia si trova molto bene qui e abbiamo deciso insieme di tornare, amiamo questi posti, sono per noi una seconda casa».

Del Brasile cosa ti manca?

«Sicuramente i miei genitori, i fratelli, i nipoti e tutti gli amici, quando sarà il momento Dio ci dirà che dobbiamo tornare».

Quale è l'idolo di Carlos Franca?

«Calcisticamente Ronaldo, nella vita Gesù Cristo. Un altro giocatore che mi piaceva molto era Romario ma il "fenoneno" è sempre il "fenomeno"».

Quali obiettivi per la prossima stagione?

«Portare la Lavagnese il più in alto possibile insieme ai miei compagni. Io proverò a fare del mio meglio in campo attraverso le mie prestazioni ringraziare la fiducia che sento nell'ambiente».